

di tal fatta eccederebbe di gran lunga il potere dittatoriale, e che sta solo al Parlamento italiano il decidere se debba avere effetto.

Ma, lo ripeto, io non potrei dare in proposito nessun ragguaglio; e la cosa mi parrebbe talmente enorme e strana, che io amo molto meglio di credere che sia una voce priva di fondamento.

POERIO. Sono grato al presidente del Consiglio degli schiarimenti che ha dati; e tanto più mi confermo nella speranza che il contratto da me letto sia soltanto un semplice progetto, in quanto che nella stampa che ho avuto sott'occhio manca una qualunque firma di ministro. Quindi io ritengo che, essendoci la sola firma del segretario generale del dittatore, non sia che un semplice progetto, che, lode al Cielo, non ha avuto ancora esecuzione.

RELAZIONE SOPRA IL PROGETTO DI LEGGE PER FACOLTÀ AL GOVERNO DI ACCETTARE E STABILIRE L'ANNESSIONE DI NUOVE PROVINCE ITALIANE CON DECRETI REALI.

ANDREUCCI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per l'annessione delle nuove provincie liberate dell'Italia centrale e meridionale.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

CABELLA. Chiederei che se ne desse lettura.

PRESIDENTE. La relazione sarà distribuita domattina. Essa è lunga; trattandosi di breve dilazione, parmi che si potrebbe, conformandosi all'uso invalso, evitare questa lettura. Del resto pregherò i signori deputati a riprendere il loro posto, e consulterò la Camera in proposito.

CABELLA. Rinuncio alla mia domanda.

PRESIDENTE. Pregherei ora la Camera di decidere in qual giorno si debba aprire la discussione sopra questo progetto di legge. La relazione sarà senza dubbio distribuita domani mattina. Io proporrei che lunedì, dopo aver discusso sulla relazione della petizione domandata d'urgenza dal deputato Massarani, s'aprisse in seguito la discussione intorno a questo disegno di legge.

Se non vi sono osservazioni in contrario, ne sarà stabilita la discussione per lunedì.

Pregherei pure i signori deputati a volere domani alle due pomeridiane riunirsi negli uffizi, onde prendere ad esame lo schema di legge presentato testè dal presidente del Consiglio, che riguarda la facoltà da darsi al Governo per modificare la circoscrizione dei collegi elettorali politici. Questa sera sarà distribuito il progetto di legge, onde i signori deputati fino da questa sera potranno averne cognizione, e domani alle due potrebbero esaminarlo negli uffizi.

Una voce. E quello della ferrovia delle due riviere?

PRESIDENTE. È impossibile. Vi sono i capitoli che richiedono almeno un paio di giorni per la stampa, tanto più che il Ministero non ha potuto farne estrarre una copia, ed ha presentato l'originale. Ad ogni modo, se sarà possibile, lo farò pure distribuire negli uffizi; credo di mio dovere lo accelerare per quanto è possibile i lavori della Camera, massimamente avendo essa dichiarato d'urgenza anche questo progetto di legge.

Se non vi sono adunque osservazioni in contrario, resterà inteso che domani i signori deputati converranno negli uffizi per l'esame di questo progetto di legge.

PRESENTAZIONE DI DECRETI CONCERNENTI SPESE STRAORDINARIE PER L'ACQUISTO E RIPARAZIONI DI LOCALI AD USO DEI MINISTERI DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA GUERRA.

VEGEZZI, ministro per le finanze. I due progetti di legge segnati coi numeri 68 e 69, i quali contenevano l'approvazione delle spese occorrenti per l'acquisto e per l'adattamento del fabbricato per lo stanziamento del Ministero dei lavori pubblici, e l'altro per lo stanziamento del Ministero di guerra, nel tempo della proroga del Parlamento fecero l'oggetto di decreti reali, uno datato del 14 ultimo scorso, con cui si autorizzò intanto lo stanziamento di quelle spese, salvo a presentare poi i decreti medesimi al Parlamento onde fossero convertiti in legge.

Siccome in quei decreti non si fece che ripetere letteralmente le disposizioni contenute negli schemi medesimi di legge, e che le Commissioni hanno già il loro lavoro preparato, così io rassegnerei quegli stessi decreti perchè siano trasmessi alle Commissioni, onde queste possano al più presto dar termine al loro lavoro, e chiamo atto alla Camera di questa presentazione.

PRESIDENTE. La Camera dà atto al ministro delle finanze della presentazione dei due decreti che saranno trasmessi alla Commissione.

ADOZIONE DI DUE PROGETTI DI LEGGE PER MAGGIORI SPESE SUI BILANCI DELLE FINANZE E DELL'INTERNO PER L'1859.

PRESIDENTE. Ripigliando ora l'ordine del giorno, viene in discussione il progetto di legge per maggiori spese sul bilancio 1859 del Ministero dell'interno.

Leggo il testo:

« Art. 1. È autorizzata la maggiore spesa di L. 52,751 65 sul bilancio 1859 del Ministero dell'interno, ripartibile fra le categorie 29 e 44 nelle proporzioni seguenti:

« Cat. 29, *Trasporto di detenuti condannati* L. 2,751 65

« Cat. 44, *Indennità di via e trasporto degli indigenti* » 50,000 »

« Art 2. È pure autorizzata la maggiore spesa di lire 1,195 99 alla categoria n° 31 del bilancio del Ministero predetto per l'esercizio 1859, *anni precedenti.* »

Se niuno domanda la parola sulla discussione generale, si passerà all'esame dei singoli articoli.

(La Camera approva senza discussione i due articoli della legge.)

Viene ora in discussione l'ultimo progetto di legge che è all'ordine del giorno, inteso ad approvare: maggiori spese sul bilancio 1859 ed anni precedenti del Ministero delle finanze.

Do lettura dell'

« *Articolo unico.* È autorizzata la maggiore spesa di lire 545,860 65 sul bilancio 1859 ed anni precedenti del Ministero delle finanze, in conformità del quadro alla presente unito. »

Lo pongo a partito.

(La Camera approva.)